

Risultati positivi per EcoTyre

Anche quest'anno è stato superato l'obiettivo di legge con una raccolta pari a 46.170 tonnellate di pneumatici fuori uso.

19 maggio 2023 08:40

L'anno scorso il consorzio EcoTyre ha raccolto in Italia quasi 46.170 tonnellate di pneumatici fuori uso (PFU), la maggior parte da gommisti, oltre la quota obbligatoria di legge.

In dodici anni di attività, sono 66 milioni gli pneumatici gestiti dal consorzio, pari a quasi 500mila tonnellate di materiali.



Va avanti “PFU Zero”, iniziativa per la raccolta straordinaria di PFU sul territorio, che nel 2022 ha realizzato 55 interventi straordinari su discariche abbandonate, avviando a recupero 231 tonnellate di PFU; così come prosegue “Da Gomma a Gomma”, progetto per il riciclo in closed-loop degli pneumatici usati, trasformando la gomma devulcanizzata in nuove mescole per pneumatici ([leggi articolo](#)). Sono state già sviluppate alcune applicazioni, tra cui un battistrada per veicoli industriali arrivato ai test su strada, dimostrando la sostenibilità economica e tecnologica del progetto. Tra il 2023 e il 2025 è prevista la diffusione in tutta la flotta di camion EcoTyre e la promozione in tutta la filiera della gomma.



“Nell’anno appena trascorso abbiamo assistito ad un iniziale ritorno alla normalità post pandemia interrotto bruscamente dall’invasione dell’Ucraina, che ha avuto un impatto molto rilevante sui costi dell’energia e delle materie prime necessari per le attività di trattamento e trasporto degli PFU raccolti – commenta Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre – Ma grazie al contributo di tutti i collaboratori interni ed esterni, siamo riusciti a proseguire la raccolta senza aumentare gli eco-contributi. In questo modo si sono raggiunti non solo i risultati e gli obiettivi previsti originariamente dalla legge,

ma anche quelli di extra raccolta richiesti dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”.

EcoTyre conta 794 associati e 125 EcoTyre Partner, di cui 107 Logistic Partner, generando ogni anno un valore economico intorno a 14 milioni di euro. Dà inoltre lavoro a 110 addetti, tra dipendenti diretti e indiretti, oltre a 5 esperti esterni dedicati alle attività di ricerca e sviluppo.

